

128.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| Disegni di legge (Assegnazione a Commissioni in sede referente) | 2665 | (Trasferimento dalla sede referente alla sede legislativa ai sensi dell'articolo 77 del regolamento) | 2667 |
| Domande di autorizzazione a procedere in giudizio: | | Proposta di inchiesta parlamentare (Assegnazione a Commissione in sede referente) | 2667 |
| (Annunzio) | 2668 | Proposte di legge costituzionale (Assegnazione a Commissioni in sede referente) 2665, 2667 | |
| (Annunzio della trasmissione di una integrazione) | 2669 | Provvedimenti concernenti amministrazioni locali (Annunzio) | 2669 |
| Interrogazioni | 2659 | Richiesta ministeriale di parere parlamentare (Modifica) | 2669 |
| Interrogazioni (Annunzio) | 2669 | Risposte scritte a interrogazioni (Annunzio) | 2669 |
| Missioni valedoli nella seduta del 1° febbraio 1993 | 2665 | Schema di decreto legislativo (Modifica nell'assegnazione a Commissioni in sede referente) | 2668 |
| Nomine ministeriali (Comunicazione) | 2669 | | |
| Proposte di legge: | | | |
| (Adesione di deputati) | 2665 | | |
| (Annunzio) | 2665 | | |
| (Assegnazione a Commissioni in sede referente) | 2665 | | |

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERROGAZIONI

PALERMO, ALFREDO GALASSO, FAVA, DALLA CHIESA, PISCITELLO, ORLANDO, BERTEZZOLO, NUCCIO, GAMBALE, POLLICHINO e GIUNTELLA ROZZA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — avuto riguardo a recenti emergenze di pubblico dominio concernenti il caso Calvi, nonché alle nuove risultanze sui rapporti tra mafia-politica-P2 e massoneria-Banche nazionali ed internazionali e premesso che, dall'episodio della morte di Calvi ad oggi, si sono susseguiti omicidi, delitti, stragi rimasti impuniti ed i cui intrecci solo oggi pare inizino a chiarirsi e che esistono ragioni politiche perché tali fatti trovino risposte adeguate, non potendosi ritenere ammissibile che la eventuale esistenza di *lobby* di potere economico e politico, intrecciate a illeciti nel passato, possa consentire contiguità nella compagine governativa del paese;

che inoltre gli interroganti hanno formulato su tali questionari quesiti specifici e ampiamente dettagliati — sulla base di documenti non coperti da segreto istruttorio e di notizie giornalistiche di dominio pubblico — che hanno trasmesso, contestualmente alla presentazione della interrogazione, alla Presidenza del Consiglio e depositato presso la Segreteria generale della Camera —:

quali provvedimenti di competenza intenda adottare o porre allo studio in relazione alle tematiche sopra indicate;

se, alla luce di quanto sopra esposto, possa affermarsi — anche alla luce dei riferimenti contenuti nei quesiti conte-

stualmente inviati alla Presidenza del Consiglio e depositati presso la Segreteria generale della Camera — che il Governo italiano, tramite collegamenti con la P2, persone ed apparati dello Stato, abbia finanziato l'Argentina all'epoca della guerra per le Falkland sia nella prima fase (l'affare Metrobaires nasce ben prima della guerra) che in quella successiva, e ciò in contrasto con gli accordi politici internazionali cui è legata l'Italia;

se non ritenga di dover assicurare ampia collaborazione alle iniziative parlamentari volte alla immediata ricostituzione della Commissione d'inchiesta sulla loggia P2, da estendersi oggi (alla luce delle nuove emergenze) alla massoneria ed alla connessione con l'attività svolta dai servizi segreti italiani ed esteri, nonché alla ricostruzione della Commissione d'inchiesta sulla BNL di Atlanta, con estensione dei poteri di inchiesta sulla BCCI e sulla Banca di Girgenti, la Dominion Group, la Dominion Trust;

se non ritenga di procedere alla immediata sostituzione del ministro Martelli (e, con lui, di alcuni funzionari direttivi), alla luce di quanto sopra, potendosi determinare atti, da lui adottati, politicamente, presentare ed interpretare, come atti *in re propria*, nelle risposte alle interrogazioni che riguardano lo stesso Ministero, nelle iniziative ispettive interne del Ministero ed esterne nei confronti di uffici giudiziari, quale quello di Palmi.

(3-00572)

(22 dicembre 1992)

PALERMO e NOVELLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere:

quali siano le valutazioni del Governo in ordine ai fatti evidenziati dal consigliere Erasmo Renzo Lombardi sulla lettera di dimissioni dalle funzioni di direttore dell'Ufficio automazione del Ministero di grazia e giustizia oggetto di numerose interrogazioni parlamentari al ministro di grazia e giustizia, senza risposta, delle più varie formazioni politiche, lettera che è del seguente tenore: « Onorevole Ministro di grazia e giustizia, ancor più dopo due terribili omicidi di miei colleghi e loro scorte, avverto dovere morale di segnalarle che compagine ministeriale di cui S.V. è a capo e responsabile è in realtà — al di là di quanto a S.V. fa apparire — organismo molle, assolutamente incapace di produrre risultati idonei a incidere davvero su strutture giudiziarie, caratterizzato da antagonismi giudiziari e di potere che prevalgono sistematicamente su bisogni dello Stato.

Nel settore informatico che è inevitabilmente uno dei più importanti filoni di indispensabile rinnovamento anche per effettiva efficacia di superprocura, imperversa vera e propria fazione notoriamente capeggiata da Liliana Ferraro e che si avvale di coperture di Livia Pomodoro e argomentazioni presunte tecniche di Giuseppe di Federico.

Esiste stravolgimento di competenze e di procedure al fine di convogliare sempre più il potere di fatto e di diritto verso ben determinato gruppo di persone non so se e come legate a potentati esterni a ministero.

Uno dei mezzi di azione appare essere chiaramente ufficio quarto direzione affari civili che agisce senza alcuna competenza tecnica e fuori di ogni vero e sostanziale controllo.

Tale ufficio è caratterizzato da troppo antiche permanenze di stessi funzionari ed impiegati già visceralmente legati a Liliana Ferraro, ha maneggio di centinaia di miliardi di lire e alza ferree cortine a qualsiasi tentativo di conoscenza di cri-

teri di distribuzione forniture tra imprese e criteri di distribuzione delle risorse tra uffici giudiziari.

Osservo che se è ragionevole selezionare capi uffici giudiziari, ancor più sarebbe importante selezionare sotto il profilo tecnico e morale i dirigenti e gli impiegati del Ministero destinati a tradurre subito anche opportune volontà politiche in condotte capaci non di generare oppio per popolo e sperperare miliardi, ma di creare vere strutture ed apparati giudiziari.

La S.V. è a conoscenza che anche ottimo professor Di Maio è stato subito emarginato e che intervento ingegner Pronzati, capace di far risparmiare miliardi di lire con poche ore di consulenza, è stato seguito da revoca della relativa nomina.

Gli omicidi di Giovanni Falcone, cui maxi autovettura blindata e cui scorta dicono essere oggi usate da Liliana Ferraro e omicidio di Paolo Borsellino sono certa conseguenza anche di sfascio totale che imperversa in codesta cosiddetta struttura dalla quale ho dovuto con rammarico prendere ovvie distanze rinunciando a incarico conferitomi dalla S.V.

Cons. Erasmo Renzo Lombardi » —:

se risulti al Governo che il giudice Giovanni Falcone, dopo l'omicidio di Salvo Lima, avesse programmato un suo viaggio negli Stati Uniti in particolare a Washington;

se risulti che il giudice Giovanni Falcone possa aver compiuto atti o essere venuto a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni, nell'ultimo periodo anteriore alla sua uccisione, di circostanze o fatti di qualsiasi genere pericolosi per la sua incolumità;

se risulti esatto che siano trascorse numerose ore tra il suo attentato e l'apposizione dei sigilli alla sua stanza al Ministero;

se risulti al Governo che qualcuno si sia introdotto in tale lasso di tempo nella stanza del dottor Falcone. (3-00639)

(19 gennaio 1993)

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 1° febbraio 1993.**

Abbruzzese, Astori, Caccia, Caldoro, d'Aquino, De Carolis, De Paoli, Del Pen-
nino, Ferrarini, Foschi, Gasparri, Got-
tardo, Leccese, Leccisi, Mannino, Rodotà,
Spini, Trabacchini.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 29 gennaio 1993 sono state
presentate alla Presidenza le seguenti pro-
poste di legge dai deputati:

SOLLAZZO: « Riforma delle scuole e
delle istituzioni scolastiche italiane all'e-
stero e norme per la diffusione della lin-
gua e della cultura italiane all'estero »
(2186);

MATTEJA ed altri: « Soppressione
dei contributi di cui al primo comma
dell'articolo 10 della legge 14 febbraio
1963, n. 60, in materia di programma de-
cennale per la costruzione di alloggi per
lavoratori » (2187).

Saranno stampate e distribuite.

**Adesione di deputati
a proposte di legge.**

La proposta di legge Binetti: « Norme
sul finanziamento dei partiti politici »
(1617) (annunziata nella seduta del 25 set-
tembre 1992) è stata successivamente sot-
toscritta anche dal deputato Fortunato.

La proposta di legge Ferri: « Delega al
Governo per l'emanazione dell'ordina-

mento giudiziario » (1915) (annunziata
nella seduta del 20 novembre 1992) è stata
successivamente sottoscritta anche dai de-
putati Martucci e Fumagalli Carulli.

**Assegnazione di progetti di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72
del regolamento, i seguenti progetti di
legge sono deferiti alle sottoindicate Com-
missioni permanenti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzio-
nali):

**PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIO-
NALE TASSI:** « Modifica all'articolo 53
della Costituzione » (1976);

MASTRANTUONO: « Norme sulla isti-
tuzione delle sezioni giurisdizionali regio-
nali della Corte dei conti » (2000) (Parere
della II, della V e della XI Commissione);

MELILLA: « Istituzione della provincia
del Centro Abruzzo, con capoluogo Sul-
mona » (2071) (Parere della V e della XI
Commissione);

BOATO ed altri: « Estensione dei be-
nefici di cui all'articolo 4 della legge 20
ottobre 1990, n. 302, ai familiari delle
vittime del disastro aereo di Ustica del
27 giugno 1980 » (2076) (Parere della V
Commissione);

S. 395. — « Differimento di taluni ter-
mini previsti dalla legge 8 giugno 1990,
n. 142, in materia di aree metropolitane
e di istituzione di nuove province » (ap-
provato dal Senato) (2179);

alla II Commissione (Giustizia):

MASTRANTUONO: « Norme sui consigli giudiziari, sulla temporaneità degli incarichi direttivi e sulla reversibilità delle funzioni » (1962) (Parere della I, della V e della XI Commissione);

MASTRANTUONO: « Istituzione dell'albo degli amministratori di stabili in condominio » (1965) (Parere della I, della V, della VIII e della XI Commissione);

PECORARO SCANIO e APUZZO: « Nuove norme contro il maltrattamento degli animali » (2096) (Parere della I, della XII e della XIII Commissione);

alla III Commissione (Esteri):

« Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica indonesiana per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e prevenire le evasioni fiscali, con protocollo, fatto a Giacarta il 18 febbraio 1990 » (1969) (Parere della I, della II, della V, della VI e della X Commissione);

« Ratifica ed esecuzione della convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sulle successioni e sulle donazioni, e per prevenire l'evasione e la frode fiscali, con protocollo, fatta a Roma il 20 dicembre 1990 » (1970) (Parere della I, della II, della V, della VI, della VIII e della IX Commissione);

« Ratifica ed esecuzione del trattato sui rapporti di amicizia e collaborazione tra la Repubblica italiana e la Repubblica federativa Ceca e Slovacca, fatto a Praga il 4 luglio 1991 » (2013) (Parere della I, della II, della IV, della V, della VII, della VIII, della IX, della X, della XI, della XII Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie);

IMPOSIMATO ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla scomparsa di Davide Cervia, in connessione ai traffici di armi e di materiale elettronico dall'Italia verso i paesi

del Medio Oriente » (2020) (Parere della I, della II, della IV, della V, della X e della XI Commissione);

alla V Commissione (Bilancio):

TASSI: « Norme per la fissazione del tasso ufficiale di sconto » (2089) (Parere della I e della VI Commissione);

alla VI Commissione (Finanze):

ARTIOLI e RENZULLI: « Agevolazioni tributarie e sgravi contributivi in favore della ricerca scientifica » (140) (Parere della I, della V, della VII e della XI Commissione);

LIA: « Agevolazioni fiscali a favore delle associazioni di volontariato operanti nei settori delle attività socio-assistenziali, culturali, sportive, ricreative e della protezione civile » (1963) (Parere della I, della V, della VII e della XII Commissione);

DE CAROLIS ed altri: « Istituzione della lotteria di Castrocaro Terme » (1987) (Parere della I, della III, della V, della VII e della XII Commissione);

alla VIII Commissione (Ambiente):

MELILLA ed altri: « Norme per l'affidamento in concessione dei tratti autostradali Roma-L'Aquila-Teramo e Torano-Pescara » (2034) (Parere della I, della II, della V, della VI, della VII, della IX e della XI Commissione);

TRANTINO ed altri: « Norme in materia di obbligo di denuncia dei locali interrati » (2043) (Parere della I e della II Commissione);

alla IX Commissione (Trasporti):

RAFFAELE RUSSO ed altri: « Disposizioni concernenti l'attività dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in merito alla collocazione di titoli di Stato, di valori bollati, di titoli prepagati, nonché in materia di lotto e di lotterie nazionali » (2035) (Parere della I, della V, della VI e della XI Commissione);

alla XI Commissione (Lavoro):

TRANTINO ed altri: « Norme a tutela delle casalinghe, dei minori, delle lavoratrici madri, dei vedovi con prole a carico, dei celibi, dei separati e dei divorziati con figli conviventi » (1943) (*Parere della I, della V, della X e della XII Commissione*);

alla XIII Commissione (Agricoltura):

COMINO ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Federazione italiana dei consorzi agrari (Federconsorzi) » (2086) (*Parere della I, della II, della V e della XI Commissione*);

alle Commissioni riunite I (Affari costituzionali) e II (Giustizia):

TASSONE: « Riforma del Consiglio superiore della magistratura » (1355) (*Parere della V, della VII e della XI Commissione*).

Per consentire alle stesse Commissioni riunite di procedere all'abbinamento richiesto dall'articolo 77 del regolamento, è rimessa alla loro competenza la proposta di legge BOSSI ed altri: « Introduzione dell'articolo 20-bis della legge 24 marzo 1958, n. 195, in materia di convocazione del Consiglio superiore della magistratura e di formazione del suo ordine del giorno » (1175), attualmente assegnata alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), in sede referente, *con il parere della II Commissione*, e vertente su materia identica a quella contenuta nel progetto di legge sopraindicato.

alle Commissioni riunite II (Giustizia) e XII (Affari sociali):

CARLO CASINI ed altri: « Abrogazione degli articoli 4 e 5 e modifiche all'articolo 6 della legge 22 maggio 1978, n. 194, recante norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza » (2159) (*Parere della I Commissione*).

Assegnazione di una proposta di legge costituzionale a Commissione in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 e del comma 1 dell'articolo 103 del regolamento, la seguente proposta di legge costituzionale è deferita alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), in sede referente:

CAVERI e ACCIARO: « Modifiche ed integrazione agli Statuti speciali per la Valle d'Aosta, per la Sardegna, per il Friuli-Venezia Giulia e per il Trentino-Alto Adige » (*già approvato, in prima deliberazione, dalla Camera e dal Senato*) (773-B).

Assegnazione di una proposta d'inchiesta parlamentare a Commissione in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, la seguente proposta d'inchiesta parlamentare è deferita alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), in sede referente:

TASSI: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sui fenomeni di malcostume nella gestione degli enti territoriali » (doc. XXII, n. 38) (*Parere della II e della V Commissione*).

Trasferimento di una proposta di legge dalla sede referente alla sede legislativa, ai sensi dell'articolo 77 del regolamento.

Nella seduta del 20 gennaio 1993 è stato assegnato alla II Commissione permanente (Giustizia), in sede legislativa, il disegno di legge n. 2061.

Per consentire alla stessa Commissione di procedere all'abbinamento richiesto dall'articolo 77 del regolamento, è quindi trasferita in sede legislativa la proposta di legge TASSI: « Introduzione dell'arti-

colo 582-bis del codice penale, in materia di lesioni susseguenti ad atti compiuti per ragioni politiche, razziali o sportive » (1967), attualmente assegnata in sede referente e vertente su materia identica a quella contenuta nel progetto di legge sopraindicato.

Modifica nell'assegnazione di uno schema di decreto legislativo a Commissioni in sede referente.

La XIII Commissione permanente (Agricoltura) ha richiesto che per il seguente schema di decreto legislativo, attualmente assegnato, a' termini del comma 3, lettera b), dell'articolo 126 e comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XII Commissione permanente (Affari sociali) ed alla Commissione speciale per le politiche comunitarie, sia invece deferito alla competenza congiunta della XII e della XIII Commissione ed alla Commissione speciale per le politiche comunitarie:

« Attuazione delle direttive CEE nn. 90/675 e 91/496, relative ai controlli veterinari sugli animali e sui prodotti di origine animale in provenienza dai paesi terzi ».

Tenuto conto della materia oggetto del suddetto schema di decreto legislativo, il Presidente della Camera ha ritenuto di poter accogliere tale richiesta.

Annuncio di domande di autorizzazione a procedere in giudizio.

Il ministro di grazia e giustizia ha trasmesso le seguenti domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato FINI per il reato di cui all'articolo 81, capoverso, 595, terzo comma, del codice penale, 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 e 30 della legge 6 agosto 1990, n. 223 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (doc. IV, n. 174);

contro il deputato URSO per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, primo comma, 113 dello stesso codice, 9-octies, in relazione all'articolo 3, commi 3 e 5, del decreto-legge 9 settembre 1988, n. 397, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 1988, n. 475 (violazione delle norme in materia di smaltimento dei rifiuti industriali) (doc. IV, n. 175);

contro il deputato BORSANO per il reato di cui all'articolo 2621 del codice civile (false comunicazioni sociali); per il reato di cui all'articolo 2630, secondo comma, numero 2), del codice civile (violazione di obblighi incumbenti agli amministratori) (doc. IV, 176);

contro il deputato CACCIA per il reato di cui all'articolo 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nei reati di cui agli articoli 317 (concussione) e 648 (ricettazione) del codice penale; per il reato di cui all'articolo 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici) (doc. IV, n. 177);

contro il deputato BOSSI per il reato di cui all'articolo 342 del codice penale (oltraggio ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario) (doc. IV, n. 178);

contro il deputato MOMBELLI per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 317 (concussione) e 323 (abuso d'ufficio) dello stesso codice (doc. IV, n. 179);

contro il deputato FERRAUTO per il reato di cui all'articolo 323 del codice penale (abuso d'ufficio) (doc. IV, n. 180);

contro il deputato SANZA per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 317 dello stesso codice (concussione) (doc. IV, n. 181);

contro il deputato BUFFONI per il reato di cui all'articolo 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nei reati di cui agli articoli 317 (concussione) e 648 (ricettazione); per il reato di cui all'articolo 378 del codice penale (favoreggiamento personale) (doc. IV, n. 182);

contro il deputato MICELI per il reato di cui all'articolo 81, capoverso, 323, secondo comma, del codice penale (abuso d'ufficio continuato); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 323, secondo comma, del codice penale (abuso d'ufficio) (doc. IV, n. 183).

Tali domande saranno stampate, distribuite e trasmesse alla Giunta competente.

Annunzio della trasmissione di una integrazione ad una domanda di autorizzazione a procedere in giudizio.

Il ministro di grazia e giustizia ha trasmesso una integrazione alla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio e di autorizzazione a compiere atti di perquisizione nei confronti del deputato Craxi (doc. IV, n. 166).

Tale integrazione sarà trasmessa alla Giunta competente.

La domanda di autorizzazione sarà ristampata, unitamente alla suddetta integrazione, e distribuita (doc. IV, n. 166-bis).

Modifica di una richiesta ministeriale di parere parlamentare.

Nella seduta del 26 gennaio 1993, è stata assegnata alla VI Commissione permanente (Finanze) la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del dottor Roberto Camisi a presidente della Banca del Monte di Lucca.

Successivamente il ministro del tesoro ha rettificato che tale designazione deve

intendersi per la carica di vicepresidente della Banca del Monte di Lucca in sostituzione del dottor Fabio Mazzoni.

Tale richiesta, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, è deferita alla VI Commissione permanente (Finanze).

Comunicazione di nomine ministeriali.

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, a' termini dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, ha dato comunicazione della nomina del consiglio di amministrazione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo.

Tale comunicazione è deferita alla VI Commissione permanente (Finanze).

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il ministro dell'interno, con lettere in data 26 gennaio 1993, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti lo scioglimento dei consigli comunali di Canalonga (Salerno), Veleso (Como), Terracina (Latina), Montagnana (Padova), Roccaraso (L'aquila), Cambiagio (Milano), Perego (Como), S. Giorgio Jonico (Taranto) e di S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

Questa documentazione è depositata negli uffici del Segretario Generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Annunzio di interrogazioni.

Sono state presentate alla Presidenza interrogazioni. Sono pubblicate nell'Allegato B ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'Allegato B ai resoconti della seduta odierna.

